

**IL COMMISSARIO DI GOVERNO per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania delegato ex OO.P.C.M. nn. 2425/96 e successive
Ordinanza n. 331 del 4 ottobre 2002**

VISTA l'Ordinanza n.2425 del 18 marzo 1996 del Presidente del Consiglio dei Ministri, con la quale il Presidente della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario di Governo delegato per l'approntamento, tra l'altro, del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

VISTE le Ordinanze n.2470 del 31 ottobre 1996 e n.2560 del 2 maggio 1997 del Ministro dell'Interno delegato al Coordinamento della Protezione Civile con le quali si è provveduto all'integrazione della predetta ordinanza 2425/96;

VISTO il D.P.C.M. del 13.12.2000 con il quale lo stato di emergenza determinatosi nella regione Campania è stato prorogato fino al 31.12.2002;

VISTA l'Ordinanza commissariale n.27 del 9 giugno 1997 con la quale è stata approvata la stesura finale del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti redatto secondo le indicazioni del Decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22 e dell'O.P.C.M. 2560 del 2 maggio 1997;

VISTA l'Ordinanza n.2774 del 31.3.98 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile recante "Ulteriori disposizioni concernenti gli interventi intesi a fronteggiare le situazioni di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania";

VISTA l'Ordinanza n.2948 del 25.2.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile recante "Ulteriori misure concernenti gli interventi intesi a fronteggiare le situazioni di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania";

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n.3011 del 21.10.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto "Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e per il collegato risanamento ambientale, idrogeologico e di regimazione idraulica";

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n.3031 del 21.12.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto "Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza in materia di bonifica dei suoli, delle falde e dei sedimenti, di tutela delle acque superficiali, di dissesto idrogeologico e del sottosuolo nella regione Campania con particolare riferimento al territorio del comune di Napoli";

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n.3032 del 21.12.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto "Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani, assimilati, speciali e pericolosi nella regione Campania";

VISTA l'Ordinanza n.3060 del 2.6.2000 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto "Ulteriori disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania";

VISTA l'Ordinanza n.3100 del 22.12.2000 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto "Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania nonché in materia di bonifica dei suoli, delle falde e dei sedimenti, di tutela delle acque superficiali, di dissesto idrogeologico e del sottosuolo, con particolare riferimento al territorio del comune di Napoli";

VISTA l'Ordinanza n.3104 del 26.1.2001 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione Civile ad oggetto "Integrazioni all'ordinanza n.3100 del 22 dicembre 2000 e ulteriori disposizioni di protezione civile";

VISTA l'Ordinanza 3111 del 12.3.2001 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione Civile ad oggetto "Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza ambientale nella regione Campania";

CONSIDERATO che la Commissione di Collaudo dell'impianto di termovalorizzazione del CdR di Acerra (NA) ha suggerito l'esecuzione di indagini finalizzate ad accertare la presenza di inquinanti nel suolo con particolare riguardo all'area stimata di massima ricaduta degli inquinanti dal camino dell'impianto;

CONSIDERATO che su invito della Struttura Commissariale la SOGIN, impegnata nel programma di monitoraggio della qualità delle acque e dell'aria del territorio comunale di Acerra, ha predisposto una "Proposta per il monitoraggio degli inquinanti nel suolo" per il Comune di Acerra, acquisito dalla Struttura Commissariale al prot. n. 17670/CD del 12.7.2002;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 255 del 17.7.2002 con la quale è stata affidata alla SO.GI.N. S.p.A., nell'ambito della Convenzione n.11\2001, le operazioni di monitoraggio degli inquinanti nel suolo come da proposta acquisita al Prot.n. 17670/CD del 12.7.2002;

CONSIDERATO che è opportuno effettuare una prima fase di indagine della campagna al fine di poter definire in maniera puntuale per le successive fasi le più opportune indagini ambientali;

VISTA la nota SO.GI.N. del 3.10.2002, acquisita dalla Struttura Commissariale al prot. n.24075/CD del 3.10.02 con la quale è stato trasmesso un preventivo di massima relativo ad una prima fase di monitoraggio dei terreni nelle zone di massima e media ricaduta;

LETTE la propria Ordinanza n. 032 del 23 gennaio 2001 e la Convenzione stipulata n. di Rep. 11\2001;

VISTE le Ordinanze del Ministro dell'Interno su menzionate, in particolare le Ordinanze nn. 3100\2000, 3104\2001 e 3111\2001;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 178 del 17.5.2002.

In VIRTU' dei poteri conferiti dalle Ordinanze ministeriali nelle premesse indicate

DISPONE

Per le motivazioni di cui innanzi che si intendono qui di seguito interamente riportate

A. Di approvare la prima fase di monitoraggio dei terreni nel Comune di Acerra relativo ai terreni nelle zone di massima e media ricaduta, in attuazione del piano approvato con Ordinanza n. 255/02, come da preventivo pervenuto con nota SO.GI.N. del 3.10.2002, acquisita dalla Struttura Commissariale al prot. n.24075/CD del 3.10.02 ed allegato alla presente;

B. Di incaricare la SO.GI.N. S.p.A. di procedere all'immediata attuazione del piano di cui al punto precedente;

C. Di stabilire che l'ANPA, nell'ambito del rapporto in essere con la Struttura Commissariale, fornirà la propria supervisione al programma di analisi approvato;

D. Di stabilire inoltre che la SO.GI.N. S.p.A. e l'ANPA provvederanno altresì a fornire un costante aggiornamento, almeno quindicinale, delle azioni effettuate anche al fine di attivare - da parte della Struttura Commissariale - una campagna di informazione relativamente alle iniziative assunte;

E. Di autorizzare SO.GI.N. unitamente all'ANPA, nelle more del prescritto atto aggiuntivo, ad attivarsi con somma urgenza;

F. Di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Acerra;

G. Di notificare il presente provvedimento alla SO.GI.N. S.p.A. e all'ANPA.;

H. Di pubblicare il presente provvedimento, privo degli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

La Struttura Commissariale curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

4 ottobre 02

Vanoli